



**REGOLAMENTO DEL CONVITTO
DEGLI ISTITUTI VINCI
VIA MANTOVA 6 – GALLARATE (VA)**

Versione 1

Sommario:

1. PRINCIPI DEL CONVITTO.....	2
2. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	3
3. STRUTTURA E RISORSE.....	3
4. AMMISSIONE NEL CONVITTO.....	4
5. L'ACCOGLIENZA.....	5
6. ORGANIZZAZIONE DI UNA GIORNATA "TIPO".....	6
7. RAPPORTO SCUOLA-CONVITTO.....	7
8. RAPPORTO CONVITTO-FAMIGLIA.....	7
9. ATTIVITÀ CULTURALI/SPORTIVE E USCITE.....	8
10. IL CONSIGLIO DEL CONVITTO.....	9
11. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEL CONVITTORE.....	9
12. INTERVENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI.....	11
13. PROVVEDIMENTI SANITARI.....	15
14. CORREDO – INDUMENTI – LAVANDERIA.....	15
15. STRUMENTI ELETTRONICI DI COMUNICAZIONE.....	16

1. PRINCIPI DEL CONVITTO

Il presente Regolamento si ispira e fa seguito al Regolamento degli Istituti Vinci ed al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Convitto rappresenta una tappa fondamentale all'interno del percorso formativo per gli alunni che optano per risiedere stabilmente all'interno dell'Istituto (convittori) e si basa sui valori, le norme generali e le aspettative educative degli Istituti Vinci. Le attività che si articolano nella struttura hanno lo scopo di accompagnare i ragazzi durante la loro carriera scolastica attraverso strumenti e strategie predisposti a rafforzare il lavoro scolastico e la crescita personale in un ambiente favorevole.

Al termine delle lezioni i convittori sono affidati alla guida dell'Educatore, figura professionale di riferimento per la loro vita nel Convitto, che attraverso una serie di interventi partecipa al processo di crescita degli allievi. La massima autorità è il Coordinatore Didattico ed Educativo degli Istituti Vinci che, insieme all'Amministratore di Ateneo Group, Ente Gestore delle scuole, e l'Educatore del Convitto costituiscono il Consiglio del Convitto.

La quotidianità del Convitto è organizzata in base alle strategie predisposte dall'Educatore tenendo conto delle esigenze dei convittori. Con ciò si intendono, oltre al tempo da dedicare direttamente allo studio, anche la proposta di attività legate al tempo libero, culturali e sportive, la possibilità di utilizzo di spazi comuni il cui usufrutto contribuisce alla costruzione e formazione del vivere nel rispetto degli altri nelle regole della convivenza. In questo contesto il Convitto offre agli studenti un'occasione unica in un percorso di crescita individuale e sociale attraverso un ruolo attivo e dinamico.

L'Educatore inoltre collabora attivamente, su espressa richiesta del Coordinatore didattico, con i docenti nella realizzazione pratica di varie attività integrative e formative programmate nei Consigli di classe o dal Collegio dei Docenti quali: scambi culturali, viaggi di istruzione anche all'estero, uscite didattiche, partecipazione ad eventi che il territorio propone nel corso dell'anno come mostre, spettacoli teatrali, spettacoli cinematografici per le scuole, ecc.

Per venire incontro ed aiutare gli allievi nella soluzione di problemi relativi a disagio giovanile, insuccesso scolastico e dispersione, l'Educatore presta massima attenzione nella gestione del rapporto educativo, avendo come obiettivi:

- assicurare il convittore sulla sua identità personale;
- favorire il nascere di un'identità di gruppo;
- portare a conoscenza dell'alunno convittore tutta l'organizzazione istituzionale e responsabilizzarlo nei confronti della stessa;
- rendere il convittore responsabile della propria crescita;
- guidare il convittore a programmare le proprie attività e renderlo responsabile del proprio tempo attraverso una pianificazione giornaliera tra studio ed ore libere.

2. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il Convitto è ordinato in modo da assicurare ai ragazzi un regime di vita sano e sereno. In tale spirito, le norme del presente Regolamento sono applicate a tutti i convittori, sia minorenni che maggiorenni. Per i convittori l'osservanza di quanto scritto nel presente Regolamento vale nel Convitto e durante le attività esterne connesse ad esso.

Risiedere nel Convitto comporta l'integrale accettazione del presente Regolamento. Il Regolamento è a disposizione presso la Segreteria dell'Istituto in orario d'ufficio, fornito alle Famiglie prima dell'accesso alla struttura per controfirma d'accettazione e sempre reperibile sul sito web degli Istituti Vinci (nella sezione dedicata al Convitto). In caso di approvazione di un nuovo Regolamento di Convitto o di modifica dello stesso in vigore verrà data pubblicità attraverso apposita comunicazione da controfirmare dai convittori e dalle proprie Famiglie.

3

3. STRUTTURA E RISORSE

Il Convitto è strutturalmente annesso agli Istituti Vinci di Gallarate (Via Mantova 6, Gallarate) ed ha un accesso indipendente rispetto alla scuola (portone precedente l'ingresso della scuola). Si precisa che la struttura è un residence aperto anche ad esterni come in una qualsiasi attività ricettiva. Per i convittori è possibile entrare a scuola direttamente dal cortile interno senza dover uscire dal plesso. Il Convitto è aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, per l'intero anno scolastico. Dal lunedì al venerdì, durante l'anno scolastico, è possibile prenotare il pranzo presso la Segreteria della scuola, mentre tutte le sere e nel week-end (pranzo e cena) sarà possibile prenotare direttamente comunicandolo all'Educatore tramite procedura apposita. L'organizzazione del vitto durante i fine settimana è garantita da parte dell'Educatore ma varierà la modalità di rifornimento, coinvolgendo allo stesso tempo il convittore.

Ventuno mini-monolocali e due mini-bilocali, tutti con bagno, doccia e cucina elettrica, possono essere utilizzati dagli studenti con l'impegno di pagare i servizi connessi (luce, acqua, riscaldamento, pulizie in camera, cambio lenzuola, servizio lavanderia ad uso comune, canone tv, tassa rifiuti, pulizie condominiali, ecc.). L'importo richiesto è stabilito dall'Amministrazione e pubblicizzato online. Ogni abitazione è dotata di citofono indipendente, riscaldamento autonomo ed ha un sistema elettrico autonomo controllabile dalla scuola tramite domotica; ogni abitazione viene fornita arredata con letto, armadio, tavolo, sedia, comodino, frigo, piastre elettriche, forno microonde. E' presente una lavanderia ad uso comune, autogestita da chi risiede nella struttura. Il Convitto dispone inoltre dei seguenti locali ad uso comune che sono accessibili sotto supervisione e/o in determinate fasce orarie per svolgere attività di vario genere:

- aula riunioni;
- sala cinema / giochi;
- palestra con campo da pallavolo e basket;
- cortile interno.

Il Convitto è monitorato 24h su 24h con telecamere nelle zone comuni (ingresso, scale, corridoi, ecc). Nel Convitto risiedono stabilmente l'Educatore ed il manutentore degli Istituti Vinci.



4. AMMISSIONE NEL CONVITTO

L'ammissione degli studenti al Convitto è effettuata dall'Amministratore dell'Ateneo Group a seguito di iscrizione a scuola ed accettazione del Coordinatore Didattico ed Educativo.

L'accoglienza in Convitto, l'usufrutto dei servizi e degli spazi e il costo agevolato che viene offerto sono esclusivamente conseguenza dell'iscrizione alla Scuola e tutti i convittori saranno riconfermati ogni anno, per tutta la durata del ciclo di studi in base ad una serie di criteri e condizioni. Si precisa che le camere possono ospitare anche più persone per volta e l'assegnazione dei posti è prerogativa dell'Educatore sentito il parere dell'Amministratore che si occupa della gestione e regolamentazione della struttura nonché dei rapporti commerciali con le Famiglie sia per il Convitto che per la Scuola.

La sottoscrizione della domanda di ammissione al Convitto comporta automaticamente da chi esercita la responsabilità genitoriale (e, tramite questi, dal convittore minorenni) o dal convittore maggiorenne, l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e di tutti gli adempimenti finanziari che saranno richiesti dall'Amministrazione e fissati ogni anno in base ai costi di esercizio. Il modulo per la domanda di ammissione dovrà recare l'indicazione della documentazione obbligatoria da presentare per il perfezionamento dell'iscrizione, oltre alla segnalazione di tutti i requisiti richiesti per la compilazione della graduatoria degli aspiranti Convittori che verrà stilata sulla base delle domande stesse. Dall'esame delle domande presentate verrà stilata una graduatoria anche se il numero di domande presentate risultasse inferiore al numero di posti disponibili.

La graduatoria per l'ammissione sarà stilata sulla base dei seguenti criteri riguardanti gli studenti:

1. Abbiamo presentato la richiesta di ammissione oltre all'iscrizione a scuola;
2. Abbiamo età in coerenza con la classe da frequentare a scuola;
3. Abbiamo ottenuto l'ammissione per la classe successiva: in caso contrario, sentito il parere del Consiglio del Convitto, dopo una attenta valutazione dei motivi che hanno portato all'insuccesso scolastico, provvederà ad una eventuale riammissione;
4. Non siano incorsi in provvedimenti disciplinari gravi, da comportare l'allontanamento definitivo dal Convitto;
5. I convittori respinti o che siano incorsi in provvedimenti disciplinari gravi nell'anno precedente, che si siano resi responsabili di danneggiamenti agli arredi o che abbiano tenuto cattiva condotta, sono ammessi con riserva, in base alla disponibilità dei posti. Il convittore ammesso con riserva per motivi disciplinari potrà essere allontanato definitivamente dal Convitto alla prima violazione grave del presente Regolamento e comunque qualora dovesse reiterare tali comportamenti scorretti potrà essere espulso dal Convitto in qualsiasi momento.

6. Verrà data priorità di iscrizione agli alunni minorenni e a coloro che, già presenti nel Convitto, sono stati promossi alla classe successiva. Gli alunni che abbiano riportato il voto di sei (6) in condotta, o sanzioni disciplinari (scolastiche) di allontanamento dalla scuola superiore a tre (3) giorni o che siano stati respinti potranno essere ammessi con riserva e in forma residuale. Il Consiglio del Convitto si riserva di derogare dai suddetti criteri di ammissione nei casi in cui gli alunni, seppure respinti, abbiano tenuto in Convitto un comportamento esemplare ed irreprensibile.

7. Al momento dell'iscrizione a scuola chi esercita la responsabilità genitoriale deve presentare alla Segreteria d'Istituto, richiesta di ammissione al Convitto nella quale comunicare, tra l'altro, eventuali problematiche sanitarie presenti.

5

Ritiro:

Qualora sopraggiunti motivi impongano il ritiro del convittore nel corso dell'anno scolastico, la domanda di ritiro dal Convitto, firmata da chi esercita la responsabilità genitoriale o dall'alunno maggiorenne, e debitamente motivata, dovrà essere presentata all'Amministrazione, che ne darà comunicazione all'Educatore. Il ritiro implica in ogni caso la perdita della retta in corso e l'impegno a completare il pagamento pattuito (come da contratto della scuola).

5. L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza si svolge durante la prima settimana dell'anno scolastico e rappresenta un momento fondamentale per l'inserimento e l'integrazione degli studenti. L'Educatore promuove una serie di attività culturali/formative mentre conosce i convittori e li affianca durante i primi giorni della loro vita in Convitto e presso la Scuola, iniziando a rilevare allo stesso tempo i loro bisogni. Inoltre, li introduce nel territorio tramite uscite in città indicando i locali ed i servizi nelle vicinanze e crea, sentiti i loro desideri, il piano personalizzato delle attività sportive e culturali che ciascuno seguirà durante l'anno scolastico.

L'Educatore avrà il compito di spiegare, sia alla Famiglia che al convittore, il funzionamento del Convitto in base al presente Regolamento ed i valori e le aspettative degli Istituti Vinci. Verrà inoltre consegnata copia della tabella relativa agli orari convittuali. L'assegnazione della camera prevede la verifica da parte della Famiglia e dei ragazzi della situazione della camera e degli arredi.

Accesso alle camere:

I convittori, al momento dell'accoglienza, ricevono copia della chiave della propria camera. I ragazzi sono tenuti a custodire la chiave con scrupolo e responsabilità. Durante la permanenza in camera non devono lasciare le chiavi sulla porta, che sia chiusa a chiave o meno, ma appesi sull'apposito gancio vicino per non bloccare l'ingresso dell'Educatore in caso di emergenza. Si chiarisce che, al fine di rispettare la privacy dei residenti, l'Educatore non entrerà in camera senza il permesso esplicito del residente dopo aver bussato, salvo per motivi di necessità o ravvisasse una possibile emergenza ovvero causa di forza maggiore. Inoltre, coloro che hanno la responsabilità genitoriale possono visitare i figli concordando tempi e modalità con l'Educatore.

E' vietato presentarsi all'improvviso o soprattutto accedere ai locali senza aver avvertito l'Educatore.

Alla fine dell'anno scolastico i ragazzi lasceranno il Convitto e si impegneranno a portare via tutti gli oggetti personali.

6. ORGANIZZAZIONE DI UNA GIORNATA "TIPO"

Soltanto a titolo orientativo si schematizza di seguito una giornata "tipo":

Ore 7.15: sveglia

I convittori si alzano ed iniziano a prepararsi. Nel caso di necessità dettata da esigenze organizzative o per motivi di controllo, l'Educatore potrà verificare se il convittore effettivamente si sia alzato.

Ore 7.30: colazione

La colazione si consuma in camera. I convittori si autogestiscono ed organizzano il proprio pasto.

Ore 7.45: sistemazione della camera e cura personale

Ogni convittore è tenuto a lasciare in ordine la propria camera, i propri indumenti ed effetti personali e vestirsi per la scuola.

Ore 8.05: scuola

I convittori lasciano il Convitto per recarsi a scuola.

Ore 8.10: scuola

Entrata in aula. Per un più efficace controllo degli ingressi dei convittori a scuola l'Educatore verificherà i nominativi dei convittori assenti in classe. Non è consentito accedere alle stanze durante l'attività didattica se non per comprovati gravi motivi e comunque dietro autorizzazione del Coordinatore Didattico ed Educativo o suo Rappresentante.

Ore 12.05: pausa pranzo

I convittori pranzano a Scuola insieme ai propri compagni; non è consentito accedere nel Convitto. E' possibile portarsi cibo oppure ordinarlo tramite il servizio offerto dall'Istituto.

Ore 15.15: rientro in Convitto

I convittori, al termine delle lezioni, fanno rientro in Convitto, tranne quelli che proseguono con lo studio assistito.

Ore 15.15: riposo / studio / corsi scolastici

I convittori rimangono nelle proprie camere in silenzio ed organizzano il proprio studio; quelli iscritti nei corsi scolastici partecipano nelle apposite sessioni sotto la guida del professore di potenziamento in classe.

Ore 18.00: libera uscita (o prosecuzione dello studio)

I convittori possono lasciare il convitto per una passeggiata e per provvedere alle piccole necessità personali. Altresì rimanere in camera a riposare o, se necessario, proseguire lo studio.

Ore 19.00: cena

I convittori preparano e consumano nelle proprie stanze la cena oppure la ricevono direttamente dall'Educatore se prenotata come da servizio "ristorazione" che viene offerto per la sera.

Ore 19.30: attività sportive / culturali

Dopo cena i convittori svolgeranno attività programmate, in sede o esterne.

Ore 21.00: tempo libero



Tempo libero per completare lo studio e/o attività ricreative.

Ore 22.30: rientro in camera

I convittori si ritirano in camera per riposare, rimanendo ognuno nella propria stanza, in silenzio.

Ore 23.00: riposo notturno

L'Educatore durante la notte è punto di riferimento per i ragazzi per eventuali emergenze sanitarie o per qualunque altra necessità. NB: potranno essere concesse deroghe all'orario in occasione di particolari attività programmate con l'Educatore.

L'ASSISTENTE DELL'EDUCATORE

A discrezione dell'Educatore ogni settimana può essere nominato a turno un convittore che assuma il ruolo di assistente. Tale incarico fa parte del percorso educativo ed offre agli studenti un'esperienza di altissimo livello verso la responsabilizzazione, la sensibilizzazione e lo sviluppo di capacità comunicative e di gestione. Tale funzione verrà designata in base alle esigenze dell'Educatore stesso ed altresì sulla base delle potenzialità dei convittori in base anche a caratteristiche personali e tempo da poter volontariamente offrire al miglioramento dell'esperienza convittuale. Gli assistenti potranno essere convittori che frequentano le classi seconda, terza, quarta. Per assumere l'incarico non devono essere stati sottoposti a sanzioni per casi gravi durante il mese precedente. Saranno invece sostituiti in caso di indisposizione o assenza. Il compito dell'assistente è progettare insieme all'Educatore ad inizio settimana le attività del Convitto, contribuire per il loro svolgimento regolare effettuando eventuali controlli e segnalando problemi, assistere l'Educatore in vista di mansioni straordinarie e farne le veci a livello di comunicazione, sia nei confronti degli altri convittori che nel caso estremo di assenza dell'Educatore per motivi urgenti.

7. RAPPORTO SCUOLA-CONVITTO

L'Educatore cura i rapporti con tutte le componenti scolastiche, in particolare con il Coordinatore Didattico ed Educativo e con il personale docente per quanto attiene la didattica. L'Educatore si può consultare eventualmente il tutor dell'allievo e con il coordinatore di classe per supportare la soluzione di esigenze didattiche. Tale attività consente all'Educatore di essere sempre aggiornato sull'andamento scolastico dei convittori e di fornire informazioni ai docenti riguardo lo stato dei convittori, al fine di ottimizzare in sinergia lo studio durante le apposite ore doposcuola.

8. RAPPORTO CONVITTO-FAMIGLIA

La collaborazione tra l'Educatore del Convitto e la Famiglia è di importanza fondamentale per un percorso educativo da improntare e realizzare con i ragazzi. L'Istituto e l'Educatore comunicheranno tempestivamente alle famiglie dei convittori eventuali situazioni e comportamenti del convittore che possano pregiudicare il sereno svolgimento della vita convittuale. La collaborazione si traduce anche nell'impegno da parte della Famiglia di controllare e firmare tempestivamente le comunicazioni ad essa indirizzate e di far pervenire, nel rispetto dei tempi stabiliti eventuali richieste. L'Istituto e l'Educatore comunicheranno ufficialmente tramite la mail istituzionale agli indirizzi dichiarati dalle famiglie. L'Educatore,

quando ne ravvisi la necessità, può contattare anche tramite canali di comunicazione meno “formali” (telefono o WhatsApp) le famiglie interessate.

Di fronte a questa importante responsabilità sociale e morale, l’istituzione convittuale ha bisogno di stabilire con la Famiglia rapporti non episodici o dettati dall’emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo, pertanto, le condizioni e le modalità di dialogo tra convitto-famiglia verteranno sui seguenti punti: fiducia, discrezione, comprensione e collaborazione. Il convittore-figlio deve sentirsi sostenuto da una sinergia educativa che inizia a casa con la Famiglia e si estende in convitto con l’Educatore, in un clima di partecipazione e collaborazione.

9. ATTIVITÀ CULTURALI/SPORTIVE E USCITE

Per quanto riguarda il tempo libero o per usufruire di servizi esterni alla Scuola e al Convitto, la Famiglia autorizza il convittore, accettando il presente Regolamento, ad uscire dalla struttura quando necessario, sotto la propria responsabilità.

Esistono le seguenti tipologie di uscite:

- *Libera uscita*: un orario definito per ogni giorno durante cui il convittore può uscire (1-1,5 ora); può subire variazioni, ma di solito precede la cena.
- *Uscita regolare*: qualsiasi uscita personalizzata e periodica (che si ripete) per le esigenze del convittore (corsi, attività esterne, serate, estensione oraria, ecc.) che viene programmata e svolta (sentito il parere dell’Educatore e della Famiglia) autonomamente dal convittore.
- *Uscita straordinaria*: qualsiasi uscita del convittore non programmata e che si intende svolgere autonomamente.
- *Uscita con l’Educatore* (attività sociali, culturali o sportive): uscite durante le quali i convittori sono accompagnati partecipando quindi ad un’iniziativa organizzata e preventivamente proposta.

Per l’organizzazione delle uscite, i convittori sono tenuti obbligatoriamente a:

- comunicare in anticipo le *uscite regolari* su apposito foglio presente nella cartella elettronica del convittore (programmazione settimanale personale);
- comunicare in anticipo eventuali *uscite straordinarie* nel gruppo WhatsApp tra il convittore, la Famiglia e l’Educatore.

In ogni caso il convittore deve obbligatoriamente:

- rispettare gli orari della programmazione e non effettuare uscite straordinarie quando sono stati invitati dall’Educatore per un’attività comune nel Convitto, salvo per motivi di necessità comprovati.

L’Educatore ha il diritto di ordinare la permanenza del convittore nella struttura per un periodo di tempo determinato (sospendere l’uscita), per necessità organizzative oppure nel caso che ci siano sanzioni disciplinari in corso.

Le attività sportive e culturali periodiche coordinate dall'Educatore sono programmate solitamente all'inizio dell'anno scolastico e vengono svolte in stretta collaborazione con i convittori nei giorni e nelle ore stabilite. L'Educatore comunicherà in anticipo il piano delle attività comuni di ogni settimana, sia quelle obbligatorie per l'organizzazione sia quelle facoltative (attività comuni culturali/educative, orari della libera uscita, ecc.) tenendo conto del programma personale di ogni convittore. Inoltre, per quelle attività che richiedono una gestione particolare o quando si applicano dei costi significativi, l'Educatore chiederà il consenso della Famiglia per procedere all'adesione. La presenza del convittore ad ogni singola attività gestita dall'Educatore sarà annotata su apposito foglio elettronico. In merito ai costi di partecipazione, un estratto delle attività svolte durante il mese precedente sarà comunicato alla Famiglia dall'Amministrazione insieme alle istruzioni per il pagamento.

Durante le attività e le uscite è richiesto di tenere un comportamento corretto ed educato, così come in ogni altro momento della vita convittuale. La libera uscita o le altre attività esterne (sportive e/o culturali), sia per i convittori maggiorenni che per quelli minorenni, può essere sospesa o limitata nell'orario a giudizio dell'Educatore sulla base della correttezza del comportamento tenuto e della presenza di sanzioni disciplinari, secondo le modalità previste dal Regolamento.

L'azienda ed il personale non sono responsabili per le uscite degli allievi, durante le quali saranno soli fuori dalla struttura, così come in qualsiasi altro momento in cui non fosse presente l'Educatore.

10. IL CONSIGLIO DEL CONVITTO

Il Consiglio del Convitto è composto da:

1. l'Amministratore degli Istituti Vinci;
2. il Coordinatore Didattico ed Educativo degli Istituti Vinci;
3. l'Educatore del Convitto.

11. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEL CONVITTORE

Le regole di comportamento del Convitto sono quelle che si seguono in ogni buona famiglia, temperate dalle limitazioni imposte dalla vita comunitaria; ogni convittore sarà educato al senso di rispetto, di responsabilità e della dignità personale, pertanto tali regole devono essere accettate in base alla propria responsabilità personale, ovvero con la persuasione e non con l'imposizione, con la convinzione e non con la coercizione, in quanto l'opera educativa del Convitto non è improntata alla punizione, ma alla prevenzione ed alla sollecitazione a comportamenti consoni ad una adeguata condotta morale e sociale.

Ogni convittore deve:

1. a) Seguire le istruzioni dell'Educatore e rispondere sollecitamente alle sue richieste per l'organizzazione della vita convittuale; b) collaborare con lui per la progettazione dell'attività; c) informare tempestivamente l'Educatore per qualsiasi problema o disagio.



2. Attendere con cura ai propri doveri scolastici e a quelli imposti dalla vita interna del Convitto.
3. Comportarsi in modo educato e decoroso in tutte le attività del Convitto, sia che si svolgano all'interno degli edifici del Convitto e/o dell'Istituto, sia che si espletino all'esterno delle dette strutture, con modi e atteggiamenti che rispettino la normale convivenza civile.
4. Come già indicato nel Regolamento della scuola, usare il massimo rispetto nei riguardi del Coordinatore Didattico ed Educativo, del personale ATA e del Personale Docente.
5. Comportarsi con la massima educazione nei confronti delle persone che risiedono o lavorano nel Convitto e rispettarsi reciprocamente, in un clima di fiducia e lealtà.
6. Usare modi cortesi e civili con gli altri convittori.
7. Curare l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria camera, il rispetto per gli spazi comuni ed i locali dell'Istituto; in particolare deve sempre avere un abbigliamento consono alle diverse attività dell'Istituto.
8. Rispettare le strutture del Convitto e le suppellettili fornite.
9. Evitare sprechi di luce ed acqua.
10. Osservare il silenzio durante la propria presenza nel Convitto, limitando il più possibile il volume dei suoni (voce, dispositivi elettronici) nelle camere, nei corridoi (non sbattere porte, per esempio) e nei locali esterni, prestando la massima attenzione durante le ore lo studio ed il riposo notturno.
11. Prendere cura degli strumenti di comunicazione elettronici al servizio dell'organizzazione del Convitto, evitando qualsiasi pratica che possa bloccare o provocare un'informazione sbagliata.
12. Non fumare e non bere alcolici all'interno della struttura, altresì non eccedere nell'eventuale utilizzo all'esterno sia per una questione di salute che di decoro della propria persona e della scuola stessa. Non fare, ovviamente, uso di droghe, né all'interno né all'esterno o tanto meno introdurle detenendole dentro il Convitto.
13. Dichiarare il piano delle proprie attività settimanali su apposito foglio Google Drive e modificarlo in caso di cambiamenti; nel caso di uscita straordinaria, il convittore deve comunicarla in anticipo nel gruppo WhatsApp tra Famiglia e Educatore.

L'Educatore starà attento affinché i giovani si abituino ad essere ordinati rispettando così nello stesso tempo se stessi, l'ambiente che li ospita e le persone che vivono e agiscono in Convitto.

È vietato ai convittori:

1. Effettuare attività non autorizzate dall'Educatore.
2. Parlare ad alta voce, riprodurre suoni ad alto volume o provocare qualsiasi tipo di rumore che possa disturbare gli altri residenti.
3. Deteriorare le strutture e sbattere le porte.
4. Fumare, fare uso di droghe, di bevande alcoliche.
5. Sporgersi dalle finestre.
6. Gettare rifiuti all'esterno e all'interno del Convitto in luoghi non appositi.
7. Fare uso di linguaggio volgare/bestemmie.
8. Portare e utilizzare automobili o qualsiasi mezzo di locomozione nell'area del Convitto salvo aver ricevuto apposita autorizzazione.
9. Allontanarsi durante le ore di studio, di ore libere o di ogni altra attività comune, senza informare l'Educatore.
11. Entrare senza permesso nelle stanze riservate al Personale o nei locali tecnici.

12. Accedere alle camere degli altri convittori ovvero svolgere attività in esse, pur in loro presenza, salvo permesso straordinario dell'Educatore; viceversa, ricevere nelle proprie camere altri convittori o persone esterne.
13. Uscire dalle proprie stanze durante la notte, se non vi è la necessità o una situazione d'emergenza.
14. Uscire dalla sede del Convitto senza previa comunicazione alla Famiglia ed all'Educatore.
15. Consentire l'accesso a persone estranee al Convitto se non preventivamente autorizzate dall'Educatore.
16. Correre per le scale e nei corridoi.
17. Usare abusivamente gli strumenti di comunicazione elettronici, applicando qualsiasi pratica che possa bloccare o provocare un'informazione sbagliata.

Per esigenze di sicurezza, è vietato inoltre:

1. manomettere gli impianti elettrici, idraulici, fognari, di riscaldamento;
2. manomettere gli infissi e gli arredi dei locali del Convitto;
3. appoggiare qualsivoglia oggetto sui termosifoni;
4. manomettere gli elettrodomestici presenti nel Convitto;
5. manomettere gli impianti antincendio e in particolare gli idranti e gli estintori, le porte antipanico, l'impianto di segnalazione delle vie di fuga;
6. lasciare accessi gli elettrodomestici (compresi ventilatori e stufette) in assenza di persone nelle camere.

NB: Non è previsto nessun rapporto tra i convittori ed i condomini presenti nel Residence "esterni" e dato che l'Amministrazione presta attenzione alla tutela di tutti gli ospiti, qualsiasi disturbo provocato dai convittori al resto dei condomini sarà sanzionato appositamente.

Riposo

All'orario previsto, o su invito dell'Educatore, tutti i convittori dovranno recarsi nelle proprie camere e prepararsi sollecitamente alla fase di sonno notturno nella propria stanza rispettando il silenzio. L'orario previsto sarà indicato nel piano settimanale, variando in base alle attività. Durante le ore di riposo non è consentito disturbare i compagni, cambiare autonomamente stanza assegnata e uscire dalla propria stanza, se non per motivi di necessità. Il riposo dovrà avvenire nel silenzio e nella quiete. Eventuali disturbi notturni saranno sanzionati secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

NB: l'elenco di regole e comportamenti da attuare o divieti da rispettare è solo indicativo ed ovviamente non esaustivo. Si confida nel discernimento del convittore sul compiere azioni che potrebbero recare danno a se stesso, agli altri o alla struttura.

12. INTERVENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI

L'obiettivo principale del personale educativo è quello di affiancare i convittori durante la propria carriera scolastica, fornendo loro le risorse ed un percorso ottimale per la crescita personale. Al fine di sostenere quest'opera, tra gli strumenti a disposizione dell'Educatore sono anche le sanzioni disciplinari contenute nel presente regolamento. I provvedimenti disciplinari

hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

Ai convittori che mancheranno ai propri doveri o che offenderanno nel Convitto il decoro o la morale, saranno comminate le punizioni descritte di seguito. L'Educatore dovrà prima consentire all'allievo di esporre le proprie ragioni. In caso di sanzione lieve agli studenti potrà essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni irrogate in attività in favore della comunità scolastica. Su richiesta l'Educatore produrrà relazione scritta.

Parallelamente, l'Educatore che rileva una violazione grave (direttamente o indirettamente) produrrà una relazione informativa/disciplinare indicandovi la proposta di sanzione corrispondente che sarà poi valutata e quindi erogata dal Consiglio del Convitto.

Per ogni sanzione sarà comunque obbligatoriamente prevista un'annotazione sul registro elettronico del convittore con una breve descrizione da parte dell'Educatore.

In allegato alle pagelle dei convittori, sia quadrimestrali che nelle eventuali pagelle intermedie al quadrimestre dell'Istituto, sarà fornita la valutazione della condotta durante la permanenza e le attività nel Convitto.

I provvedimenti disciplinari che possono essere presi nei confronti dei convittori sono:

1. richiamo verbale (senza annotazione su registro elettronico);
2. richiamo verbale (senza annotazione su registro elettronico) + comunicazione alla Famiglia;
3. nota scritta alla Famiglia;
4. nota scritta alla Famiglia + privazione della libera uscita o della partecipazione ad attività;
5. nota scritta alla Famiglia + ammonizione comunicata all'Istituto e obbligo di attività socialmente utili;
6. nota scritta alla Famiglia + sospensione (allontanamento temporaneo) dal Convitto;
7. nota scritta alla Famiglia + espulsione dal Convitto.

a) Provvedimenti per infrazioni lievi

In armonia con i principi sopra riportati, si indicano i seguenti provvedimenti disciplinari, che si configurano come **primo strumento** atto a intervenire sulle mancanze meno gravi:

PRIMO LIVELLO

1. richiamo verbale (senza annotazione su registro elettronico);
2. richiamo verbale (senza annotazione su registro elettronico) + comunicazione alla Famiglia;

SECONDO LIVELLO

3. nota scritta alla Famiglia;
4. nota scritta alla Famiglia + privazione della libera uscita o della partecipazione ad attività;
5. nota scritta alla Famiglia + ammonizione comunicata all'Istituto e obbligo di attività socialmente utili;



Essi sono inflitti dall'Educatore in caso di violazione ai doveri comportamentali, in particolare in caso di:

- disturbo durante l'attività convittuale;
- mancanze ai doveri di diligenza e puntualità;
- violazioni non gravi alle norme di sicurezza;
- uso improprio o inopportuno di oggetti (telefoni cellulari, radio...);
- l'accesso alle camere per scopi diversi da quelli previsti dal regolamento;
- detenzione in Convitto di oggetti pericolosi;
- uso scorretto e/o non giustificato di biciclette, ciclomotori, automobili e di qualsiasi altro mezzo di locomozione nell'ambito del convitto;
- utilizzo disordinato di effetti personali nelle camere;
- avere un abbigliamento indecoroso ed inadatto all'ambiente;
- assenza ingiustificata o allontanamento non comunicato durante le attività convittuali (uscire senza previa comunicazione; non rispettare l'orario di rientro);
- turpiloquio, linguaggio inappropriato, ingiurie e offese ai compagni;
- fumare (anche le sigarette elettroniche) nei locali del Convitto e in ogni altro luogo della struttura scolastica (si precisa che sono peraltro presenti numerosi cartelli di divieto in ogni area);
- accesso alle camere degli altri convittori ovvero svolgere attività in esse, pur in loro presenza, salvo permesso straordinario dell'Educatore.
- utilizzare strumenti sonori nelle camere o disturbare durante le ore di studio e riposo.

b) Provvedimenti per infrazioni gravi

Il temporaneo allontanamento dello studente dal Convitto può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. In presenza di fatti rilevanti o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata della sanzione sarà commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo. Tali sanzioni sono comminate dal Consiglio del Convitto su proposta dell'Educatore.

Sospensione dal convitto da 1 a 9 giorni in caso di:

- azioni soggette a provvedimenti per infrazioni lievi laddove reiterate oltre tre volte;
- gravi scorrettezze verso i compagni o gli operatori dell'Istituto;
- violazioni gravi alle norme di sicurezza e/o danneggiamento alle strutture convittuali;
- mancanze gravi e ripetute ai doveri di diligenza e di rispetto degli orari stabiliti;
- comportamenti lesivi dell'altrui libertà di espressione;
- comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
- detenzione o consumo di alcool e sostanze stupefacenti (anche durante le ore di libera uscita se si riscontrasse un'evidenza di stato alterato al rientro in struttura);
- attuare dei comportamenti che impediscano una corretta comunicazione Convitto/Scuola - Famiglia (es. manomettere il diario/libretto o usare abusivamente gli strumenti di comunicazione elettronici);
- agire mettendo in pericolo se stessi e gli altri (es. correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, ecc.)

**Sospensione dal convitto da un minimo di 10 giorni o a tempo indeterminato.**

Nei casi più gravi, il convittore può essere allontanato dal Convitto da un minimo di 10 gg o anche a tempo indeterminato in caso di:

- azioni soggette a provvedimenti per infrazioni lievi laddove reiterate oltre alla quinta volta e dopo aver ricevuto già due punizioni della precedente tipologia;
- azioni soggette a provvedimenti per infrazioni gravi laddove reiterate per due volte e dopo aver ricevuto quindi già due punizioni della precedente tipologia;
- recidiva nei comportamenti di cui al punto precedente;
- molestie continuate verso i compagni o gli operatori dell'Istituto;
- atti di violenza verso i compagni o gli operatori dell'Istituto;
- offese gravi alla dignità delle persone;
- atti e molestie di carattere sessuale;
- detenzione e consumo di alcool e sostanze stupefacenti tale da mettere in serio pericolo la propria incolumità e/o quella di terzi;
- sottrarre beni o materiali a danno di compagni, del personale, dell'istituzione scolastica;
- compiere atti di vandalismo su cose;
- raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;
- falsificare o manomettere documenti ufficiali come registri o pagelle;
- assumere un comportamento omertoso di complice reticenza, avendo assistito ad azioni qualificabili come mancanze gravi e/o gravissime.

In caso di danni materiali, oltre ai provvedimenti disciplinari previsti dal presente Regolamento, il convittore è tenuto a pagare una somma di denaro corrispondente all'entità della spesa necessaria per riparare il danno.

Di ogni sanzione sarà data comunicazione alla Famiglia dello studente e sarà tenuta documentazione scritta su apposito registro elettronico.

In caso di atti o di comportamenti che violino le norme del codice penale, l'Educatore provvederà tempestivamente a farne denuncia alle Autorità preposte e di essa informerà lo studente interessato, la famiglia e il Consiglio del Convitto che valuterà eventuali sanzioni ulteriori.

Per i comportamenti non previsti e non esplicitamente indicati nel Regolamento, gli organi competenti, si regoleranno secondo criteri di analogia.

I convittori sospesi non potranno restare nel convitto e dovranno fare rientro a casa accompagnati da chi esercita la responsabilità genitoriale.

NB: in questo Regolamento vengono trattate le sanzioni legate al Convitto, resta inteso che una sospensione ed allontanamento da Scuola ovvero l'espulsione sono sanzioni dell'Istituto frequentato che fanno automaticamente perdere lo status di convittore e pertanto la possibilità di permanere temporaneamente o definitivamente nel Convitto.

13. PROVVEDIMENTI SANITARI

Chi esercita la responsabilità genitoriale ha l'obbligo di informare l'Educatore su eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni all'assunzione di farmaci, gruppo sanguigno e ogni altra informazione utile all'opportuna conoscenza dell'allievo. Sarà garantita riservatezza in merito a notizie sulla situazione familiare e/o altro. Devono, inoltre, essere comunicate eventuali variazioni che si potrebbero presentare durante il corso dell'anno scolastico. Tutte queste informazioni, saranno raccolte in una scheda personale che sarà compilata a cura dell'Educatore e sempre aggiornata.

In caso di indisposizione lieve che renda temporaneamente impossibile la frequenza scolastica, l'Educatore informerà la Famiglia (che in ogni caso potrà visionare l'assenza sul registro elettronico della Scuola).

In caso di indisposizione grave che renda impossibile la frequenza scolastica del convittore, in accordo con la Famiglia il convittore potrà recarsi da medico privato (pagamento a carico della Famiglia) oppure essere prelevato da chi esercita la responsabilità genitoriale entro il più breve tempo possibile.

Qualora le condizioni dell'alunno fossero da ritenersi gravi e la situazione richiedesse un intervento d'emergenza, l'Educatore provvederà a chiamare i mezzi di soccorso. L'Educatore stesso o altro personale della struttura accompagnerà l'alunno presso la struttura ospedaliera o pronto soccorso consentendo quindi un contatto costante con la Famiglia. In ogni caso, sempre a cura dell'Educatore, dovrà essere redatta una relazione, che dovrà essere protocollata nella Segreteria della scuola entro 24 ore dall'accaduto.

14. CORREDO – INDUMENTI – LAVANDERIA

L'Amministrazione del Convitto fornisce le suppellettili ritenute funzionali alla vita residenziale:

- letto fornito di biancheria;
- armadio;
- tavolo/scrivania;
- sedie
- angolo cucina con frigorifero, fornello elettrico e forno a microonde

Nel corso dell'anno scolastico verrà fatta periodica verifica sullo stato di conservazione delle camere.

Gli indumenti ed il restante corredo personale è a discrezione delle famiglie. Ogni capo del corredo dovrà preferibilmente essere contrassegnato con una sigla. La custodia del corredo, dei libri e degli altri oggetti personali spetta esclusivamente al Convittore. L'Amministrazione del Convitto non assume alcuna responsabilità in merito. Non si assumono responsabilità dei capi di corredo e di ogni altro oggetto lasciato in Convitto durante i periodi di vacanza.

Lo spazio lavanderia è locato al piano interrato ed offre l'uso autonomo di una lavatrice più una zona per stendere i panni. Responsabile per la gestione del servizio lavanderia è l'Educatore che

tra l'altro eseguirà una sessione di addestramento sul funzionamento della lavatrice durante la settimana di accoglienza.

15. STRUMENTI ELETTRONICI DI COMUNICAZIONE

Oltre al Regolamento ed alla modulistica iniziale, l'organizzazione della vita nel Convitto e la comunicazione tra le varie parti coinvolte avviene attraverso i seguenti strumenti elettronici: mail istituzionale, cartella elettronica del convittore su Google Drive, gruppi WhatsApp ed eventuale comunicazione usando i numeri telefonici dichiarati. Tali canali offrono una comunicazione diretta azzerando i tempi, sostituiscono l'uso della carta e garantiscono l'accesso alle informazioni aggiornate e trasparenti.

16

Ad inizio dell'anno scolastico, il convittore ed i propri familiari dichiarano su apposito modulo i propri indirizzi mail e recapiti telefonici che saranno considerati ufficiali da parte del Consiglio del Convitto. Infatti, a questi contatti sarà condivisa la cartella elettronica su Google Drive, che contiene tra l'altro il registro del convittore, mentre comunicazioni ed autorizzazioni inviate dalla famiglia usando gli indirizzi mail dichiarati avranno valore ufficiale. Analogamente, lo Staff del Convitto comunicherà alle Famiglie i contatti ove essere reperiti oltre, ovviamente, ai propri indirizzi mail istituzionali (...@istitutivinci.it). Nel caso di necessità o di emergenza, le varie procedure possono essere sostenute tramite SMS o altri servizi legati al recapito telefonico (per esempio WhatsApp) a patto che si tratti dei numeri telefonici dichiarati. L'applicazione WhatsApp con gli appositi gruppi per il Convitto, amministrati dall'Educatore, sarà un altro strumento di comunicazione ufficiale a livello quotidiano. (Si precisa che saranno adoperati due gruppi su WhatsApp: il primo che sarà riservato tra convittore, Famiglia e Educatore, ed il secondo che prevede la partecipazione di tutti i convittori per informarsi, discutere ed organizzare la vita comunitaria nel Convitto).

La cartella elettronica del convittore su Google Drive contiene una serie di moduli (fogli elettronici) con cui è organizzata la permanenza dell'allievo nel Convitto e sarà visualizzabile dai membri del Consiglio del Convitto e la Famiglia, usando gli indirizzi mail dichiarati. Tra i moduli contenuti, vi si trova il registro elettronico del convittore e le istruzioni dettagliate per l'uso della cartella stessa e degli altri documenti. Durante la settimana di accoglienza l'Educatore spiegherà ai convittori l'uso della cartella elettronica, mentre da ogni convittore ci si aspetta che aiuti la propria Famiglia nel caso di difficoltà di accesso nella piattaforma Google Drive usando il PC o lo smartphone, in modo che anche loro possano seguire l'attività regolarmente.

Approvato dal Consiglio del Convitto il 27/08/2018

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL CONVITTO E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ:

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di persona che esercita la RESPONSABILITÀ GENITORIALE

dell'alunno/a degli Istituti Vinci _____
per suo interesse

chiede l'uso di una camera nel Convitto e il riconoscimento di status di "convittore" consapevole del costo comunicato dall'Amministrazione;

accetta il presente Regolamento in ogni sua parte;

dichiara di aver ricevuto copia del presente Regolamento e si impegna a conoscerlo ed a farlo conoscere / rispettare al/alla proprio/a figlio/a;

accetta inoltre:

- di rimborsare, dietro semplice richiesta, le spese dei danni che, per concorso dell'allievo, possano derivare alle cose e alle persone;
- di rimborsare i costi delle eventuali attività facoltative svolte dal proprio figlio;
- di sollevare l'azienda ed il suo personale da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o oggetti;
- di autorizzare al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili (vedasi modulo privacy);
- di rispettare qualsiasi provvedimento disciplinare che l'Educatore o il Consiglio del Convitto dovesse adottare a carico del predetto alunno che abbia disatteso il presente regolamento.

Data: _____

Firma di chi esercita la responsabilità genitoriale: _____

Il/La sottoscritto/a _____

ALUNNO/A degli Istituti Vinci _____

chiede il riconoscimento di status di "convittore"

accetta il presente Regolamento in ogni sua parte;

dichiara di aver ricevuto copia del presente Regolamento e si impegna a rispettarlo;

accetta inoltre di rispettare qualsiasi provvedimento disciplinare che l'Educatore o il Consiglio del Convitto dovesse adottare in caso di comportamento non coerente con quanto presente nel Regolamento.

Data: _____

Firma dell'alunno: _____